



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



REGIONE
PIEMONTE

Bando
Educazione alla Cittadinanza Globale
per la sostenibilità e la solidarietà internazionale
Anno 2026

Termine per la presentazione delle domande di contributo:

23 novembre 2026

1. PREMESSA E CONTESTO

La Regione Piemonte, coerentemente con le Direttive triennali 2024-2026, intende rafforzare il proprio impegno nella realizzazione di iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) in linea con il quadro di riferimento delineatosi a livello internazionale, europeo e nazionale.

La Fondazione Compagnia di San Paolo in coerenza con il documento di programmazione pluriennale 2025-2028, intende promuovere iniziative di partenariato territoriale tra aree diverse del mondo, in collaborazione con attori specializzati dei nostri territori e con altre fondazioni, sostenendo processi di rafforzamento di competenze e conoscenze volte alla promozione di uno sviluppo sostenibile con un approccio sistemico, multidimensionale e multi-situato, valorizzando interventi di cittadinanza attiva e di educazione alla cittadinanza globale, con attenzione particolare ai temi della pace e della solidarietà. Inoltre, nel campo educativo, la Fondazione Compagnia di San Paolo è impegnata, insieme ai suoi enti strumentali in innumerevoli iniziative volte a promuovere saperi e competenze delle giovani generazioni maturate a scuola, in contesti formali e informali e lungo tutto l'arco della vita, così da consentire di esprimere liberamente le loro aspirazioni e contribuire, con consapevolezza e spirito critico, al cambiamento e a un futuro equo e sostenibile, dove tutte e tutti possono accedere alle stesse opportunità.

Regione Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo intendono rafforzare la propria collaborazione sulle tematiche della L.R. 67/95, che vede i due enti da diversi anni impegnati insieme nel sostegno alle iniziative di cooperazione internazionale decentrata in Africa sub-sahariana, collaborando nel promuovere e cofinanziare attività di ECG sviluppata dal territorio piemontese.

La migliore conoscenza delle dinamiche politiche e socioeconomiche che sono alla base degli squilibri globali e una maggiore comprensione delle grandi sfide attuali e dell'importanza di affrontarle ampliando il concetto di cittadinanza, intesa come appartenenza alla comunità globale ed espressione della solidarietà internazionale, è funzionale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

A livello nazionale si è andato consolidando un forte interesse e impegno sull'ECG da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e della sua Agenzia Italiana di cooperazione allo sviluppo (AICS) a cui si aggiunge la necessità di un'azione sistemica

di coordinamento tra istituzioni e livelli di governo - sovranazionale, nazionale e locale - al fine di garantire coerenza ed efficacia degli interventi da mettere in campo.

La Strategia Nazionale ECG nello specifico richiama l'importanza di promuovere un'educazione equa ed inclusiva per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 e come strumento in grado di innescare i cambiamenti culturali necessari alla creazione di una società più giusta e sostenibile in cui viene riconosciuto un ruolo centrale agli Enti Territoriali e alle Istituzioni regionali.

In coerenza con le strategie sopracitate Regione Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo, hanno promosso e realizzato nei precedenti anni diverse iniziative significative in tema ECG.

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha partecipato, in qualità di partner al progetto "TUAS - Tutta un'altra storia – Nuove cornici narrative contro la discriminazione e l'odio - AID 012618/02/7, cofinanziato dall'AICS, finalizzato al superamento delle narrazioni divisive sul tema delle migrazioni, al protagonismo dei giovani e delle comunità educanti, coinvolgendo docenti, Università, associazioni, reti delle diaspore ed Enti locali in 16 territori del nord, centro, sud Italia.

La Regione Piemonte ha realizzato in qualità di capofila e partner due importanti iniziative:

- progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1, cofinanziato dall'AICS e finalizzato a promuovere la diffusione e integrazione dell'ECG nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025, che ha visto anche il coinvolgimento e la collaborazione delle Direzioni regionali Ambiente, Energia e Territorio e Istruzione, Formazione e Lavoro.

- progetto "R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche" - AID 012618/01/4, finanziato dall'AICS e in cui la Regione Piemonte ha svolto il ruolo di partner della Regione Emilia Romagna. L'iniziativa ha consentito di accompagnare l'integrazione dell'ECG negli strumenti strategici e di programmazione delle Regioni partner e dei loro stakeholder.

A seguito del percorso intrapreso, in particolare nell'ambito del progetto Regione 4.7, la Regione Piemonte nel 2025 ha attivato una Cabina di regia per la promozione e attuazione delle linee strategiche di intervento in tema di ECG con l'obiettivo di rafforzare l'attività su tale tema, valorizzando ruoli, competenze ed esperienze dei diversi soggetti istituzionali, della società civile e del Terzo settore; dare continuità e valorizzare i risultati raggiunti, gli strumenti sperimentati, le relazioni già avviate, i contenuti e le competenze strutturate grazie ai progetti sopracitati; valorizzare la rete di soggetti del sistema territoriale e promuovere l'attivazione e il coordinamento di partenariati territoriali anche al fine di elaborare proposte progettuali congiunte.

In questo quadro di attività e in continuità con le iniziative regionali dei precedenti anni il Piano annuale 2026 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95, approvato con DGR n. 1-2749 del 30 giugno 2026, prevede l'attivazione di un Bando pubblico in tema di ECG per sostenere iniziative nell'ambito dell'educazione formale e non formale realizzate dalle Organizzazioni della Società Civile (OSC) con sede in Piemonte, i cui criteri di selezione finalizzati all'erogazione dei contributi sono stati approvati con la DGR di cui sopra.

Il Bando è promosso congiuntamente da Regione Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo.

2. FINALITÀ DEL BANDO

Con il presente Bando si intende contribuire alla costruzione di una visione comune per la sostenibilità e la solidarietà internazionale attraverso il sostegno ad iniziative ed esperienze di ECG che coinvolgendo le comunità educanti del territorio piemontese in ambito formale e non formale rafforzino e consolidino le relazioni e le reti tra Autorità Locali, OSC, Istituti scolastici e altri enti pubblici e privati.

Le iniziative finanziate dal Bando dovranno:

- Aumentare la consapevolezza e l'impegno, in particolare delle giovani generazioni, per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030;
- Favorire una visione globale e promuovere la cultura di pace, cooperazione e solidarietà internazionale sul territorio piemontese, anche valorizzando l'esperienza delle comunità locali coinvolte.

In linea con la Strategia Nazionale e con il Piano di Azione Nazionale¹ secondo cui l'ECG si struttura in percorsi di educazione formale, non formale e di informazione e sensibilizzazione, le iniziative finanziate dal Bando dovranno prevedere:

- Attività di ECG promosse sul territorio e co-progettate con l'Autorità Locale co-proponente che prevedano il coinvolgimento della comunità locale, per promuovere un cambiamento di percezione e di comportamento che favoriscano la diffusione dei valori dell'ECG;
- Percorsi didattici, presso Istituti / Enti di formazione del territorio, basati su un approccio interdisciplinare e per competenze che mirino ad integrare l'ECG nei curricula scolastici e nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, supportando e valorizzando la programmazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche;
- Iniziative di informazione e sensibilizzazione sui temi connessi all'ECG, all'Agenda 2030 e allo Sviluppo Sostenibile in linea con la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile del Piemonte² che mirino a facilitare un approccio critico e alla complessità nella lettura delle dinamiche e delle sfide locali e globali odierne.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive messe a disposizione dalla presente procedura per la realizzazione degli obiettivi sopracitati ammontano a **Euro 150.000,00**, di cui Euro 75.000,00 di contributi regionali ed Euro 75.000,00 di cofinanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il contributo regionale **massimo** previsto per ciascuna iniziativa ammonta a **Euro 15.000,00** e non potrà superare in ogni caso il 90% del costo del progetto.

Gli enti proponenti dovranno pertanto impegnarsi a **cofinanziare l'iniziativa con un contributo pari ad almeno il 10% del costo del progetto proposto**. Tale quota non può derivare da altri contributi pubblici regionali, nazionali, europei.

Tale quota non può derivare da altri contributi pubblici regionali, nazionali, europei. La quota di cofinanziamento, da specificare nel Piano di copertura finanziaria del modulo di domanda, potrà

¹<https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Piano-di-Azione-Nazionale-ECG.pdf>

²https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2022-07/srsvs_luglio_2022.pdf

essere coperta esclusivamente attraverso: contributi monetari del soggetto richiedente e/o dei partner; valorizzazione del lavoro svolto da personale retribuito, anche pro quota, del soggetto richiedente e/o dei partner per la realizzazione del progetto; spese generali (max 7% del totale dei Costi Diretti).

Il cofinanziamento in natura non è ammesso.

Il contributo richiesto e la quota di co-finanziamento dovranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione del progetto proposto e non potranno essere utilizzati per il co-finanziamento di altre iniziative.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Soggetti proponenti (capofila)

Le domande di contributo possono essere esclusivamente presentate, in qualità di **capofila**, da Organizzazioni della società civile (OSC), con **sede legale/operativa in Piemonte da almeno 3 anni** e con **esperienza specifica di Educazione alla Cittadinanza Globale negli ultimi 3 anni**, tra le seguenti **tipologie**:

1. associazioni senza fine di lucro iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che abbiano sede legale e/o operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;

2. enti del Terzo Settore iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 460/1997 presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte, oppure iscritte all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3, della legge n. 125/2014 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale n. 113/2015, che abbiano sede legale e/o operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;

3. APS, ODV e Fondazioni del Terzo Settore che abbiano adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, stabili, organizzate e individuabili, che svolgano sul territorio della Regione Piemonte attività comprovabili, attraverso le quali operano, declinando territorialmente le proprie attività. Per questa fattispecie, viene richiesta l'iscrizione al RUNTS, oppure, per le sole fondazioni, all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, dell'organizzazione principale, titolare del codice fiscale.

Possono partecipare al presente Bando unicamente le **piccole o medie organizzazioni** (con **ricavi non superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio**).

Una OSC può partecipare come **capofila o partner ad una sola** proposta progettuale candidata nell'ambito del presente Bando.

Autorità locale Co-proponente

La proposta deve **obbligatoriamente** prevedere la partecipazione di **almeno una Autorità Locale piemontese** con il ruolo di **co-proponente**.

Nell'ambito del presente Bando, possono rivestire il ruolo di **co-proponente unicamente Comuni (per il Comune di Torino solo le singole Circoscrizioni) e Unioni montane** che abbiano esperienza di Educazione alla Cittadinanza Globale sul proprio territorio.

Poiché, come riconosciuto nella Strategia nazionale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, un ruolo fondamentale nell'implementazione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale a livello territoriale e nella costruzione di Piani di Azione Locali è rivestito dalle Amministrazioni locali, i co-proponenti dovranno progettare e realizzare le attività in collaborazione con l'OSC capofila.

Il ruolo del co-proponente e la sua collaborazione pregressa con l'OSC capofila saranno oggetto di apposita valutazione nell'ambito dei criteri di cui al successivo art. 11.

Ogni **co-proponente** può partecipare al massimo a **2 proposte progettuali**, ma potrà essere finanziata solo la proposta con il **punteggio maggiore** tra quelle inserite **utilmente in graduatoria**.

Partner

La proposta può prevedere la partecipazione di ulteriori attori interessati a promuovere l' ECG sul territorio piemontese in qualità di **partner**, come ad esempio Enti pubblici e privati, Enti del Terzo settore, Istituti scolastici, Associazioni della diaspora, Associazioni giovanili anche informali, Consulte giovanili, Consigli comunali dei ragazzi.

Le Reti di coordinamento di Enti Locali, di OSC e della diaspora potranno essere coinvolti in qualità di partner, senza limiti di adesione ai progetti proposti.

Non possono partecipare in qualità di partner soggetti ammissibili come autorità locale co-proponenti: Comuni (per il Comune di Torino solo le singole Circoscrizioni) e Unioni montane

5. LA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà prevedere:

1) un **Percorso di Educazione non formale** e di informazione e sensibilizzazione con una o più attività di Educazione alla cittadinanza globale da realizzarsi sul territorio interessato preferibilmente tra il 1 settembre 2027 e il 30 settembre 2028

Tali attività da progettare con il co-proponente dovranno prevedere:

- l'implicazione nelle diverse fasi progettuali dell'Autorità Locale co- proponente;
- il coinvolgimento attivo dei / delle giovani e della cittadinanza (Piramide del coinvolgimento come riportato nella Practical Guide - Mindchangers)³
- un target diversificato presente sul territorio;
- una metodologia partecipativa per coinvolgere Enti e soggetti interessati
- un'idonea attività di comunicazione.

A titolo di esempio tra le attività di ECG in questo ambito potranno essere finanziate:

- attività di animazione territoriale e di promozione del protagonismo dei giovani e delle comunità educanti (ad es. manifestazioni, spettacoli, eventi culturali, mostre...);
- incontri formativi rivolti alle associazioni e/o al personale dei Comuni su temi specifici dell'ECG quali, a titolo di esempio: sviluppo sostenibile, Agenda 2030, cittadinanza attiva, diritti umani, inclusione sociale, insicurezza alimentare, politiche del cibo, strumenti per il coinvolgimento dei giovani e del territorio e per l'organizzazione di eventi di

³ https://www.piemontecooperazioneinternazionale.it/wp-content/uploads/2017/06/Mindchangers_practical-guide_IT.pdf

- sensibilizzazione ecc.;
- incontri dedicati a costruire e/o rafforzare la rete tra le associazioni locali e ad istituire tavoli multi attore (istituzionali e non) in tema di ECG, anche attraverso la mappatura degli Enti impegnati su tali tematiche;
- attività di informazione e sensibilizzazione sui temi dell'ECG e sugli Obiettivi di Sviluppo

2) Un **Percorso didattico** di Educazione alla Cittadinanza Globale da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico **2027-2028** con le seguenti **caratteristiche minime**:

- in uno o più Istituti scolastici e/o Enti accreditati
- n. ore minimo 16 per classe, di cui almeno 12 in orario curricolare
- n. minimo classi complessive: 4
- target: scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, preferibilmente nel territorio dell'ente locale co-proponente

Il Percorso didattico dovrà prevedere:

- la co-progettazione con i docenti dell'Istituto/degli Istituti individuati, eventualmente prevedendo una partecipazione degli studenti anche in base all'ordine e grado scolastico;
- l'approfondimento di una o più tematiche dell'Agenda 2030;
- l'inserimento di attività di ECG nell'offerta educativa e formativa delle scuole (curricola scolastici e nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica);
- un approccio interdisciplinare e per competenze;
- metodologie innovative che coinvolgano studenti e studentesse in modo attivo e partecipativo;
- una valutazione delle competenze acquisite

Sono incoraggiate le **sinergie** fra le attività relative ai due percorsi previsti, ambito non formale e percorso didattico.

6. STRUMENTI UTILI PER LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La Regione Piemonte, in collaborazione con diversi attori del territorio, ha sviluppato una serie di strumenti utili per la progettazione e la realizzazione di attività di Educazione alla Cittadinanza Globale, sia in ambito non formale che nella didattica:

La cassetta degli attrezzi (ToolBox) a cura di ANCI Piemonte e Coordinamento Comuni per la Pace, dedicata agli Enti Locali interessati a sviluppare ed approvare Piani Locali di Educazione alla Cittadinanza Globale, realizzata nell'ambito del progetto "Regione 4.7 – Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"

<https://www.anci.piemonte.it/regione-4-7-toolbox>

Il ToolKit Didattico sull'Educazione alla Cittadinanza Globale a cura del COP, ideato e sviluppato grazie al progetto Regione 4.7. Si tratta di uno strumento rivolto a insegnanti di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di tutta Italia che intendano realizzare laboratori di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile nelle proprie classi.

<https://www.piemontecooperazioneinternazionale.it/toolkit-educazione-cittadinanza-globale/>

I materiali e i contenuti del Corso di Formazione **su Educazione alla Cittadinanza Globale e Sviluppo Sostenibile** a cura dell'Università di Torino per insegnanti di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, realizzato con il progetto Regione 4.7 , fruibili on line al seguente link: <https://elearning.unito.it/progetti/course/view.php?id=88>

Il coinvolgimento dei giovani sull'Agenda 2030 – Guida pratica per le Autorità Locali e le Organizzazioni della Società Civile, realizzata nell'ambito del progetto europeo Mindchangers.

Si tratta di una guida sviluppata dall'Università di Craiova in collaborazione con i partner del progetto. Basata sulla ricerca *"How to shift from awareness to active engagement on the 2030 Agenda"*, la Guida è stata realizzata da un gruppo di lavoro di ricercatori e ricercatrici di 6 Paesi europei, tra cui Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino.

La Guida in lingua italiana è scaricabile dal seguente link

https://www.piemontecooperazioneinternazionale.it/wp-content/uploads/2017/06/Mindchangers_practical-guide_IT.pdf

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal capofila, dal co-proponente e dagli altri eventuali partner indicati nella proposta progettuale, che siano:

- sostenute nell'ambito della durata del progetto approvato e in ogni caso nel periodo compreso dall'assegnazione del contributo fino al 30 settembre 2028;
- riportate correttamente nel budget del progetto proposto;
- necessarie per la realizzazione del progetto proposto;
- identificabili e verificabili, in particolare essendo registrate nei registri contabili del beneficiario e determinate secondo i principi contabili applicabili e secondo le consuete pratiche di contabilità analitica del capofila e/o dell'eventuale partner;
- conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile;
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale;
- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto;
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia.

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

Costi diretti

a) costi del personale personale impiegato direttamente nell'iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari dell'Ente: Personale dipendente interno e/o personale esterno (collaboratori ed esperti).

b) spese di trasporto e vitto per trasferte infra-regionali per il personale e le altre persone che partecipano al progetto; spese di soggiorno sono ammissibili solo se chiaramente giustificate dalle attività previste e dalle distanze degli spostamenti.

Sono eccezionalmente ammissibili le spese di trasporto e vitto e alloggio per esperti provenienti da fuori Regione se debitamente motivati e coerenti con la proposta progettuale.

c) spese per la realizzazione delle attività:

- costi di acquisto o noleggio di attrezzature (nuove o usate) e forniture specificatamente dedicate ai fini del progetto, a condizione che la proprietà (nel caso di acquisto) venga trasferita al termine del progetto all'istituto scolastico o ente accreditato oggetto di intervento;
- costi dei materiali di consumo dedicati agli scopi del progetto;
- costi dei contratti di servizi aggiudicati ai fini del progetto

Non sono ammissibili in tale categoria le spese di personale dipendente e non.

A titolo esemplificativo, sono quindi ammissibili le seguenti tipologie di spesa strettamente connesse al progetto:

- acquisto di materiale didattico, compreso software;
- acquisto e/o noleggio di attrezzature;
- spese di trasporto per visite a realtà territoriali;
- costo biglietto per accesso a musei, mostre, centri scientifici;
- realizzazione di video, mostre, pubblicazioni;
- compensi a esperti esterni
- rimborso viaggio e soggiorno esperti esterni;
- altri acquisti di materiali/servizi per realizzare le azioni previste dal progetto.

Costi indiretti

Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti

Spese correnti di funzionamento sostenute per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulitura degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- contributi in natura (ad es. lavoro del personale volontario non contrattualizzato, messa a disposizione di sale, etc...);
- compensi ai docenti degli istituti scolastici e/o enti accreditati per la formazione professionale;
- spese per pernottamenti, se non chiaramente giustificate dalle attività previste e dalle distanze degli spostamenti;
- spese relative all'acquisto di arredi, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc...).

Il soggetto titolare del contributo è l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG - *Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions*
<https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/wikis/spaces/ExactExternalWiki/pages/2297138098/ePRAG> .

Si rammenta che **i co-proponenti e i partner non possono aggiudicarsi appalti per la fornitura di servizi** nell'ambito del progetto finanziato.

8. MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere inviata alla Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Cooperazione esclusivamente da posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it** indicando nell'oggetto della mail:

Partecipazione Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale – anno 2026.

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale, inviando, a pena di esclusione, i seguenti modelli **in formato pdf**:

- Modulo di Domanda di contributo debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale (o sottoscritta in originale allegandola fotocopia di un documento di identità);
- Preventivo di spesa - Modulo 1;
- Dichiarazione del co-proponente debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale con firma digitale (o sottoscritta in originale allegandola fotocopia di un documento di identità);
- Lettere di adesione dei partner indicati nel modulo di domanda (se autografe, con fotocopia di un documento di identità)

La modulistica è reperibile sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it>

Le **lettere di adesione degli Istituti scolastici e/o Enti accreditati** dovranno essere inviate prima dell'inizio del percorso didattico nell'anno scolastico di riferimento, a seguito della progettazione di dettaglio con gli insegnanti di riferimento e nel termine previsto dall'art. 13.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata secondo le modalità di cui sopra entro il

23 novembre 2026

Per il rispetto del termine predetto, farà fede la data e l'orario di avvenuta consegna del messaggio di PEC. Saranno, pertanto, inammissibili le Proposte che registreranno data e orario di avvenuta consegna del messaggio di PEC a partire dalle ore 00.01 del 24 novembre 2026.

Ai fini dell'accertamento della data e dell'orario di trasmissione della Proposta, farà fede esclusivamente quanto risultante dalla Ricevuta di avvenuta consegna PEC alla Regione Piemonte.

10. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, per essere ritenuta ammissibile deve:

- essere presentata da un soggetto proponente in possesso dei requisiti indicati all'articolo 3; compresa l'esperienza specifica ivi indicata;
- prevedere la partecipazione a titolo di **co-proponente di almeno una Autorità Locale** piemontese di cui all'art. 3;
- rispettare le modalità di presentazione e i termini previsti rispettivamente agli artt. 8 e 9;
- richiedere un contributo massimo di **Euro 15.000,00, pari al massimo al 90% del costo del progetto**;
- prevedere un cofinanziamento dei soggetti proponenti;
- prevedere interventi coerenti con l'oggetto e le finalità del presente Bando (art. 1);
- prevedere sia un percorso di educazione non formale che un percorso didattico, come previsto dal presente Bando (art. 5)
- prevedere la conclusione delle attività progettuali entro il **30 settembre 2028**.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale. La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto proponente ulteriore documentazione integrativa utile ai fini della verifica di ammissibilità della proposta o ai successivi controlli.

La mancanza nella PEC di uno dei moduli previsti dall'art. 8 comporta in ogni caso l'inammissibilità della domanda.

11. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli uffici regionali del settore competente accerteranno l'ammissibilità delle domande di contributo verificando i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'Art.10. Successivamente, un'apposita Commissione di valutazione procederà alla valutazione tecnica delle proposte ritenute ammissibili e provvederà all'elaborazione di una proposta di graduatoria, indicando per ogni progetto il punteggio di merito attribuito sulla base dei Criteri di valutazione e l'eventuale contributo assegnato.

I **criteri di valutazione** adottati con DGR n. 1-2749 del 30 giugno 2026 sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
1 - SOGGETTO PROPONENTE E PARTENARIATO	MAX 30
Esperienza di ECG dell'OSC proponente	
Ruolo attivo dell'AL co-proponente e esperienza pregressa con l'OSC proponente	
Coinvolgimento del territorio e partenariato	
2 - PERTINENZA/QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	MAX 50
Approccio di Educazione alla Cittadinanza Globale nelle tematiche individuate	
Coerenza e qualità delle attività nell'ambito dell'educazione formale e non formale	
Coinvolgimento dei giovani nella progettazione e nella realizzazione delle azioni	
TOTALE	MAX 80

Il finanziamento delle iniziative che avranno ottenuto un punteggio minimo di 50 punti avverrà nel rispetto della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Gli eventuali fondi residuali saranno attribuiti all'iniziativa classificata all'ultimo posto utile scorrendo l'ordine della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto, nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale al contributo ammissibile. In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

Nel caso in cui risultino inseriti **utilmente in graduatoria 2 progetti con la partecipazione di uno stesso co-proponente**, potrà essere **finanziata solo la proposta con il punteggio maggiore**.

Con proprio atto il dirigente competente, entro 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, a seguito della valutazione effettuata sulla base dei criteri sopra esposti, approverà la graduatoria dei progetti e assegnerà le risorse finanziarie, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Agli enti assegnatari di contributo potrà essere concessa un'anticipazione non superiore al 90% del contributo assegnato, al fine di garantire la corretta realizzazione delle attività progettuali nelle tempistiche previste.

Successivamente, l'ufficio competente comunicherà gli esiti del procedimento ai soggetti interessati mediante lettere trasmesse tramite posta certificata.

Tali soggetti, entro i successivi 15 giorni dalla data di protocollo della comunicazione trasmessa, devono dichiarare l'accettazione del contributo e comunicare la data d'inizio delle attività progettuali, che non dovrà essere antecedente alla data dell'atto di approvazione del presente avviso. Tali comunicazioni sono da inviare alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Cooperazione, trasmettendo l'apposito Modulo B tramite posta elettronica certificata in formato pdf all'indirizzo: affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Con l'accettazione del contributo gli Enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto - CUP n. J69I26001550009 allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative. Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti ai partner di progetto.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà **erogato in due tranches**:

- la I tranche non superiore al 90% del contributo assegnato sarà liquidata come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento dell'accettazione del contributo;
- la II tranche, a titolo di saldo del contributo, verrà liquidata alla conclusione del progetto a seguito della rendicontazione delle spese nei termini e con le modalità previste dal successivo articolo 14.

La somma erogabile a titolo di saldo verrà calcolata sulla base della rendicontazione presentata, dell'attività di controllo e di verifica dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale, tenendo conto del cofinanziamento minimo obbligatorio.

13. AVVIO DELL'INIZIATIVA

A seguito dell'assegnazione del contributo, indicativamente tra gennaio e marzo 2027, gli enti beneficiari del contributo potranno essere chiamati a partecipare a incontri con gli uffici regionali competenti per condividere tempistiche e modalità di realizzazione delle attività proposte.

Eventuali aggiornamenti della progettazione del percorso didattico, del percorso in ambito non formale e della conseguente variazione di budget nei limiti previsti dal Bando dovranno essere trasmessi alla Regione Piemonte **entro il 31 maggio 2027**.

Le lettere di adesione degli Istituti scolastici/Enti accreditati coinvolti nel percorso didattico dovranno pervenire alla Regione Piemonte al più tardi entro il **30 settembre 2027**.

I Percorsi approvati dovranno preferibilmente realizzarsi a partire da settembre 2027 e concludersi obbligatoriamente entro il **30 settembre 2028**.

Nel periodo di svolgimento del progetto saranno organizzati dalla Regione Piemonte e dalla *Cabina di regia per la promozione e attuazione delle linee strategiche di intervento in tema di ECG attività e incontri* rivolti al proponente, al co-proponente e agli altri soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in collaborazione con attori competenti del territorio.

14. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La **rendicontazione finale delle spese** dovrà essere presentata entro e non oltre il **30/11/2028** e trasmessa esclusivamente da PEC in formato pdf all'indirizzo

affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

indicando nell'oggetto della mail: *Richiesta Saldo contributo – Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale - Anno 2026*

La rendicontazione finale comprende la seguente documentazione su carta intestata e firmata dal rappresentante legale:

- Richiesta di Saldo del contributo assegnato (Modulo trasmissione rendicontazione),
- Rendiconto finanziario (Modulo 2), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (Modulo 2.1) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (Modulo 2.2),
- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati.

Le spese ammissibili devono essere supportate dai documenti giustificativi (vedi *Tabella 1 – Documentazioni giustificativa delle spese*) con le seguenti caratteristiche:

- essere intestati al beneficiario del contributo, al co proponente o al partner;
- essere riconducibili esclusivamente al progetto finanziato (ad esempio annullamento con timbro e dicitura " *Spesa sostenuta con il contributo del Bando ECG 2026 della Regione Piemonte di Euro...*", Titolo o acronimo del progetto);
- essere contrassegnati con il **CUP n. J69I26001550009**;
- essere archiviati presso la sede del soggetto proponente per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

TABELLA 1 – DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE

Spese	Documentazione giustificativa
A) Spese di Personale	1) <i>Costo personale dipendente interno: cedolino e timesheet, dichiarazione su costo orario, lettera di incarico, pagamenti stipendi e F24 oneri</i> 2) <i>Costi collaboratori esterni: procedura selezione, CV, contratto di lavoro e TDR , cedolino e relazione attività, lettera di incarico, pagamenti stipendi e F24 oneri</i> 3) <i>consulenti e/o esperti: procedura selezione, CV, contratto e TDR, fatture/note di debito, pagamenti F24 IVA e ritenute, report attività e prova dell'erogazione del servizio (es. report di formazione, fogli delle presenze)</i>
B) Spese di trasporto e vitto e spese di soggiorno	<i>Trasporti: autorizzazione alle missioni, biglietti, fatture, ricevute, ricevuta per rimborsi km</i> <i>Vitto e alloggio: fatture, ricevute, documentazione contabile dell'ente.</i> <i>Nel caso di spese anticipate dal collaboratore o dipendente è necessario che sia presente un rimborso a piè di lista con in allegato le pezze giustificative ed il rimborso sia effettuato tramite bonifico riportante il CUP del Bando</i>
C) Forniture di beni e servizi,	<i>Procedure di selezione, preventivi di spesa, eventuali collaudi, fatture e/o ricevute, note di debito, relazione di attività, documenti e/o materiali prodotti</i> <i>In caso di eventi, occorre inoltre conservare fotografie, dépliant e altro materiale di comunicazione, fogli firme dei partecipanti.</i> <i>Per l'acquisto di materiali di consumo, ricambi, attrezzature e forniture in genere è necessaria la documentazione inerente quantità, natura degli stessi, e in caso di noleggio, la relativa durata.</i> <i>Documentazione attestante l'avvenuta consegna e ricezione di beni ed equipaggiamenti acquistati interamente dall'iniziativa donati ai beneficiari e/o ai partner locali.</i>
Costi indiretti	<i>Spese generali di coordinamento e amministrative, riconosciute in forma forfettaria. Tali spese non necessitano di documentazione.</i>

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

15. VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, o vi siano dei cambi di partner o Istituti scolastici aderenti, i soggetti titolari di contributo potranno presentare preventiva istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera (**Modulo richiesta variante**), allegando la relativa documentazione.

Le modifiche proposte dovranno mantenere invariate le risorse assegnate e non potranno essere tali da modificare gli obiettivi previsti nel progetto e/o comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

È ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento non superi il 20% del valore del capitolo di spesa o sia comunque inferiore a € 1.000,00.

Gli Uffici regionali competenti si riservano di richiedere ulteriori chiarimenti e/o di negare le modifiche proposte. In caso contrario, trascorsi 45 giorni dalla richiesta le modifiche si intendono approvate.

16. REVOCA

Il contributo assegnato potrà essere revocato qualora:

1. la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
2. le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
3. l'ente beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

17. VISIBILITÀ

I soggetti titolari di contributi, in occasione della realizzazione delle attività di informazione, visibilità e comunicazione, sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte, previa comunicazione alla Regione Piemonte.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente Bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione, sono tenuti a specificare che: "Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Cooperazione – e della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando "Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale – Anno 2026" e ad utilizzare i rispettivi loghi.

Le modalità di utilizzo dei loghi della Regione Piemonte e della Fondazione Compagnia di San Paolo sono riportate nella sezione Bandi e Avvisi del sito istituzionale della Regione Piemonte, nella pagina dedicata alla presente procedura.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 GDPR 2016/679)

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Bando pubblico alla Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda di partecipazione al Bando e comunicati al Settore Affari Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte, dalla Legge n. 67/95 e dal presente Bando.

I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Bando pubblico.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione. Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si informa infine che nell'ambito della gestione amministrativa del presente Bando alcuni dati potrebbero essere comunicati alla Fondazione Compagnia di San Paolo, limitatamente al fine dell'erogazione della quota di contributo di propria competenza, la quale agirà quale Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. e si impegna trattare i dati di cui sia venuta a conoscenza nel pieno rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al D. Lgs. 196/2003 s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14 e della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione: Davide Antonio Gandolfi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:
Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione
E-mail: affari.internazionali@regione.piemonte.it
Telefono: 011/432 4626 – 2680 - 3662

Il testo del presente Bando, con i relativi MODULI , è disponibile sui siti Internet:

<https://bandi.regione.piemonte.it/>
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazioneinternazionale>